Anno XL. — Giovedì-Venerdì 7-8 Aprile 1887 — N. 81.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Secondo notizie da Parigi, il generale Boulanger, ministro della Guerra, sta lavorando alla compilazione di un nuovo regolamento sulle attribuzioni, o per parlare più esattamente, sulle relazioni che saranno da ora in poi permesse agli addetti militari delle legazioni estere presso il governo della Repubblica. Il generale Boulanger prende a ciò fare motivo dall'incidente Egerolles, quell'impiegato del ministero della Guerra, che stava, dicesi, in rapporti diretti coll'ambasciata germanica.

Senza negare al ministro Boulanger il diritto di regolare come meglio crede le cose del suo ministero, ci pare che egli allarghi un po' troppo le proprie ingerenze, estendendole ad una materia, che veramente non compete a lui. Ma il generale, che mira a prendere una posizione sempre più preponderante e a soprapporsi ai suoi colleghi, non ha voluto perdere la buona occasione di mettersi in mostra anche una volta agli occhi delle masse e a quei giornali, che hanno spinta l'imprudenza fino a chiedere il rinvio dell'addetto militare tedesco, per sentirsi poi rispondere dalla *Post*, che in tal caso l'ambasciatore dovrebbe seguire fuori di Francia l'Addetto.

Comunque sia, il ministro Boulanger ha scelto male il momento per questi suoi nuovi studi, i quali non faranno che dare alimento alla campagna intrapresa, specialmente contro di lui, in questi giorni dalla stampa tedesca. Non lodiamo certamente il contegno dei giornali bismarkiani, i quali con i loro attacchi contro il ministro francese altro non fanno che accrescere la popolarità e il valore politico di lui, raggiungendo così lo scopo diametralmente opposto a quello, a cui sembrano intendere; ma dobbiamo anche riconoscere che il Boulanger dal canto suo fa quanto meglio può per dar ragione alle querimonie degli ufficiosi berlinesi.

Intanto le preoccupazioni tornano a farsi vive, perchè apparisce evidente che le difficoltà tra la Francia e la Germania, sospese come per tacito accordo durante le feste imperiali, sono risorte non meno aspre di prima. Le rosee affermazioni del sig. Lesseps non potevano essere sbugiardate nè meglio, nè più presto.

Nei varii giorni che abbiamo lasciati trascorrere senza occuparci della questione bulgara, il tempo ha fatta giustizia sommaria di molte dicerie che andavano in giro, pur troppo favorite dalla incertezza che tuttora rabbuia il problema balcanico. Adesso si attende la comunicazione che la Russia, sulle reiterate domande della Porta, ha promesso di fare per mezzo del suo ambasciatore Nelidoff al sultano.

Parlasi di tendenze pacifiche e di disposizioni conciliative, avendo la Russia dovuto persuadersi che la politica di Kalkoff, implicando un'azione diretta ed immediata in Bulgaria, condurebbe a complicazioni troppo serie. Così afferma la *National Zeitung*, citando come sintomi di buon augurio per un accordo il ricevimento di Kaulbars per parte dell'Imperatore d'Austria, la presenza prolungata di Stoiloff in Vienna, la chiamata degli ambasciatori russi Schuwaloff e Lobanoff a Pietroburgo, e quel che più importa, la certezza che l'influenza di Giers, sebbene un po' scossa, prevarrà presso lo czar su quella del capo dei panslavisti.

I NUOVI MINISTRI

FRANCESCO CRISPI

La carriera parlamentare del deputato di Palermo risale al 1848.

Incominciò ad affrontare le lotte parlamentari a trentun anno, giacchè nacque a Ribera di Sicilia il 4 ottobre 1819.

Nel 1848 fu pure segretario del Comitato di difesa nelle memorabili 24 giornate di Palermo, e poi capodivisione al Ministero della guerra.

Ministro dell'interno con Garibaldi resse pure il portafoglio degli esteri, con Liborio Romani, nel mese di ottobre del 1860.

Entrò alla Camera italiana nella VIII Legislatura, pel voto di vari collegi, ma optò per Castelvetrano.

Nella successiva Legislatura fu eletto da Città di Castello, e da Castelvetrano. Optò per il secondo anche allora.

Alla X Legislatura non abbandonò gli stessi elettori, benchè eletto in altri collegi.

Fu quindi deputato di Tricarico; e dal 1880 in poi rappresentò Palermo.

Vice-presidente della Camera, alla IX Legislatura, insieme all'onor. Depretis, fu poi Presidente dal novembre 1876 fino a che venne nominato Ministro dell'interno sulla fine del 1877.

Nel suo stato di servizio parlamentare riscontrasi questo fatto singolare, che, stando pure coll'Opposizione, fece accogliere spessissime volte le proprie idee della maggioranza.

E ciò si è verificato fin dai primi anni dalla sua presenza alla Camera.

In materia specialmente di diritto parlamentare egli ha formato, si può dire, gran parte della giurisprudenza pratica.

GIUSEPPE ZANARDELLI

Della Camera italiana è uno dei più provetti.

Ricevè il mandato politico degli elettori di Gardone nella VII Legislatura, appena annesse le provincie Lombardo-Venete al Piemonte.

Alla vita politica si era consacrato fin dal 1848, lavorando nella *Costituente*, a Firenze, coll'Allievi, quando fu costretto a ritirarsi in Toscana per aver preso le armi contro lo straniero.

Rientrato a Brescia, non fu lasciato mai in pace dalla polizia, che non gli volle nemmeno permettere l'insegnamento privato del diritto.

Quando l'on. Depretis fu mandato come governatore a Brescia, ebbe in Giuseppe Zanardelli un valido cooperatore; e gliene ha resa giustizia parecchie volte, nei discorsi parlamentari.

Ministro dei Lavori Pubblici nella prima amministrazione di Sinistra, tenne successivamente i portafogli dell'Interno e di Grazia e Giustizia.

Diede il suo nome al nuovo codice di commercio, e avviò i lavori per la riforma del codice penale italiano.

Ora, potendo attendere tranquillamente alla grande opera, riuscirà, speriamo, ad unificare e a migliorare la legislazione penale.

E questo forse è il suo più caro ideale.

GIUSEPPE SARACCO

È un veterano della Camera subalpina, ove fu mandato dagli elettori di Acqui dalla quarta Legislatura sino alla ottava.

Nella V e VI fu segretario della Presidenza.

Lavorò con passione e con zelo, in moltissime Commissioni chiamate ad esaminare le leggi di finanza e di amministrazione.

Nel marzo del 1862 fu Segretario generale al Ministero dei lavori pubblici, quando vi era a capo l'onorevole Depretis.

Nell'ottobre del 1864 fu nominato segretario generale al Ministero delle finanze con Quintino Sella.

Poi è stato sempre riluttante a far parte del governo, quantunque avesse offerte numerose e cospicue.

È al Senato da 12 anni. Vi entrava nell'ottobre del 1875.

ETTORE BERTOLÉ-VIALE

Nato a Genova nel dicembre del 1829 ha 57 anni compiuti e ben portati.

Suo padre fu maggiore generale dell'esercito piemontese.

Entrò all'Accademia militare il 29 novembre 1844.

Sottotenente di fanteria nel 1848, prese parte alla campagna del 1848-49. — Capitano di stato maggiore nel 1855, fece parte del corpo di spedizione in Oriente, dall'11 maggio 55 al 5 maggio 56. Per questa campagna fu decorato della medaglia inglese di Crimea e della commemorativa ottomana.

Nella campagna del 59 fu decorato della medaglia d'argento al valor militare, pei fatti d'armi della Sesia, Confienza, Pozzolengo, fu decorato della Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, e della medaglia francese commemorativa e della Legione d'Onore.

Eletto deputato, per la prima volta, nel 1867, dal collegio di Crescentino, rimase alla Camera fino a che fu nominato senatore, nel giugno del 1881.

Fu Ministro della guerra per più di due anni consecutivi, dal 27 ottobre 1867 al 14 dicembre 1869, nei due Ministeri presieduti da Menabrea.

Comandante del Corpo di Stato maggiore nell'aprile del 1874, fu promosso tenente generale nel mese successivo.

È stato vice presidente della Commissione d'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie italiane, interessandosi specialmente dei trasporti militari.

Di tutti i progetti militari importanti che furono discussi nella Camera vitalizia, dopo il 1881, il generale Bertolè-Viale si è occupato con zelo; e per alcuni fu relatore.

Dal 5 marzo 1882 è aiutante di campo generale onorario del Re.

IL VESCOVO

Manco male! Il generale Genè chiude abbastanza correttamente la sua carriera africana.

La cattura del vescovo abissino è indubbiamente un bel colpo. Se questo atto di rappresaglia non cancella le corbellerie che sapete, le attenua sufficentemente.

Il prelato nero è in luogo sicuro. A meno che Atchinoff e i suoi 6000 sacripanti non corrano a liberarlo, la reverenza sua dovrà attendere giorni migliori sulla *Garibaldi*. Ora, come ostaggio, il superiore dello istituto abissino vale Savoiroux.

Intanto, è sperabile che questo po' po' di taglione raggiunga il suo effetto. Si può fare assegnamento sui sentimenti religiosi del ras e dei barambaras? Ecco il problema.

Se gli abissini non s' impietosiscono troppo sulla sorte del loro pastore spirituale, bisognerà ben dire che sono ortodossi, per ridere.

Lasciarsi estirpare quel prezioso Savoiroux, è duro! Il giovane milionario era per loro non solo un ottimo *médècin malgrè lui*, un vice-Esculapio piovuto dal cielo, ma sopratutto una miniera di regali, una fabbrica di fucili.

Oh! essi ci contavano sopra per spogliare la sua famiglia e l'Italia di tutto il superfluo. Egli valeva per loro più di una vittoria: era o pareva l'impunità del passato e la sicurezza dell'avvenire. Ed ecco che quella bestia di superiore — superiore a che? — glielo rovina, glielo estorce. In verità, quel prelato ingenuo meriterebbe di chiamarsi Salimbeni o Piano, a piacere.

Lo ripetiamo. Genè ha voluto fare una fine decente. Anche l'arresto di Piano e Franzoi, che tiravano a compromettere il comando, facendosi un'altra volta ricattare, ha il suo merito. Ed è poi una cosa indovinatissima l'imbarco forzoso per l'Italia di Salimbeni e compagni: bravo, ma ingombranti persone che hanno finito per seccare un po' tutti.

Ecco, per esempio, della risolutezza finale, dell'energia *in articulo mortis*. O perchè non servirsene un po' prima e un po' meglio? L'ex comandante avrebbe potuto risparmiarsi l'anatema di Robilant e l'*ukase* di Ricotti.

A ogni modo, la più elementare imparzialità ci obbliga a riconoscere che non si poteva congedarsi meglio di così.

NOTIZIE D'AFRICA

La *Stefani* ci comunica il seguente telegramma:

Massaua 6. — Si era fatta correre negli scorsi giorni la voce di nuove lettere di Ras Alula pervenute al comando superiore e contenenti l'annuncio delle prossime mosse degli abissini. Tale notizia non ha ombra di fondamento.

Non è più giunta alcuna lettera dopo il ritorno di Salimbeni e Piano.

Massaua 6. — È smentita la notizia di una nuova concentrazione di abissini a Ghinda e ad Asmara.

Il Ras Alula recatosi presso il Negus non è ancora tornato ad Asmara.

LA STAMPA ROMANA

Scrive la *Riforma*:

Il nuovo Gabinetto si dovrà distinguere, innanzi tutto, per operosità amministrativa e parlamentare. La attività della vita pubblica influirà favorevolmente anche sul morale del paese.

L'*Italie* scrive che la riapertura della Camera avverrà con tranquillità occupandosi essa, prima d'ogni altra cosa, dei bilanci, dei provvedimenti finanziari e dell'esercito.

Essa loda vivamente la nomina a ministro del generale Bertolè-Viale.

La *Tribuna* desidera che il Ministero si presenti alla Camera con la promessa positiva di provvedimenti legislativi e governativi attuabili in brevissimo tempo.

Lo stesso giornale dice che la nomina di Corvetto a segretario generale del ministero della guerra non incontra favore presso i deputati militari appartenenti alla destra e al centro destro.

Il *Corriere di Roma* vien fuori con due notizie che fanno rumore: lo scioglimento del gruppo dei Dissidenti, la qual cosa potrebbe anche avere un'ombra di verità e il ritiro dell'on. Nicotera dalla vita politica, ciò che è impossibile per quanto il Nicotera sia dispiacente di non essere stato nominato ministro.

Secondo l'*Opinione* il lavoro parlamentare fra la riapertura della Camera e le solite vacanze estive si dovrà limitare alla discussione dei bilanci, dei prov-

vedimenti finanziari e di qualche legge urgente, come la riforma della tariffa doganale.

Non è vero che questo progetto debba essere il primo ad essere sottoposto all'esame di una Commissione. Gli uffici non lo hanno ancora discusso. Al citato giornale parrebbe un grave errore il mettere in discussione la legge sui ministeri e presentare un vasto programma d'imminenti lavori mancando il tempo di compierli. Eccita lo Zanardelli ad occuparsi della riforma giudiziaria e del Codice penale.

Il *Popolo Romano* ritenendo che occorra del tempo prima della presentazione dei progetti finanziari, e che non si possa discutere la riforma postale contraria agli interessi delle finanze avanti d'aver provveduto ai bisogni dell'erario, propugna la immediata discussione della legge per la ricostituzione dei ministeri.

In un altro articolo lo stesso giornale cerca di mostrare come sia senza fondamento l'opinione che le recenti deliberazioni del parlamento francese, riguardo ai dazii sui bestiami e sui cereali, formino ostacolo alla rinnovazione dei trattati.

Nuovi indizi gravissimi su Pranzini

Certo Grimont, lattivendolo ha dichiarato alla polizia di Saint Etienne che conobbe Pranzini nel 1885, a Lione e che proverà che uccise in quella città la *cocotte* Maria Rigottier e la fantesca di lei a scopo di derubarle!

Grimont verrà a Parigi per essere confrontato con Pranzini.

Un cassiere che ruba 150,000 lire

È stato arrestato a Firenze il cassiere dell'Orfanotrofio Bigallo, certo Cesare Faucci, che avrebbe sottrato circa 150,000 lire in vari istituti di beneficenza da lui amministrati.

Processo Cavallotti Della Vecchia

All'indomani della sentenza della Corte di Appello che assolvera il Della Vecchia dal reato di diffamazione, nel *Secolo* compariva una lettera dell'on. Cavallotti, nella quale egli diceva ai consiglieri della Corte d'Appello che ricorreva in Cassazione contro la loro sentenza, non credendola ispirata a giustizia ed a verità.

Ed il ricorso venne difatti presentato, e la Corte di Torino fissava per la discussione il giorno 31 scorso marzo, ed in quel giorno essa veniva rinviata all'udienza di ieri, alla quale è comparso per il Cavallotti l'on. Tommaso Villa, con mandato di recesso.

Siccome avanti la Corte di cassazione pendeva il solo ricorso di Cavallotti così l'avvocato Nasi, rappresentante del Della Vecchia, chiedeva che contro il Cavallotti ricorrente e recedente venisse pronunciata la condanna al pagamento delle spese di causa.

E qui finisce la dolorosa storia del processo Cavallotti Della Vecchia.

I commenti al lettore!

Il cardinale Massaia

Il cardinale Massaia va rapidamente migliorando. Ora è fuori di pericolo.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. delle sedute 29 e 31 Marzo

Deliberava di sottoporre al Consiglio le rinuncie emesse dai signori Duca Galeazzo Massari e Borsari avv. Guido all'ufficio di Assessori, visto che sono tornate vane le preghiere Loro fatte a nome del Consiglio per indurli a ritirarle.

Prendeva atto della Nota colla quale il sig. Prefetto della Provincia partecipa che con R. Decreto venne nominato alla carica di Sindaco di questa Città pel triennio 1887-88 89 il sig. conte Cosimo Masi.

Autorizzava il pagamento della spesa occorsa per la somministrazione dell'acqua ai Reggimenti di Cavalleria che furono di passaggio per questa città nel corrente mese di Marzo.

Autorizzava il pagamento di alcuni lavori eseguiti nel palazzo della Libera Università degli studi.

Accordava un compenso all'appaltatore della pulizia stradale per la spazzatura eseguita nel Corso Giovecca in seguito al gettito dei coriandoli negli ultimi giorni dello scorso carnevale.

Autorizzava il rimborso della spesa sostenuta dal Comando Pompieri per surrogazione di quell'avvisatore, durante la sua breve malattia.

Attesa la deserzione della licitazione privata per l'appalto della raccolta del concime e del pelo di maiale nel pubblico Macello, incaricava la Divisione di Polizia di comprendere il detto appalto nel Capitolo generale della pulizia stradale ed altri servizi.

Provvedera pel collaudo dei lavori di ristauro degli acciottolati di Città, eseguiti nello scorso anno 1886.

Incaricava il Delegato Comunale di Vigarano Mainarda di procedere ad una licitazione privata per l'affitto del terreno sottostante al fabbricato posto in quella Villa e non ha guari acquistato dal Municipio ad uso Scuole.

Accordava alla richiedente Deputazione Universitaria il pagamento di un acconto sull'assegno fissato in Bilancio a favore della Libera Università degli Studi.

Autorizzava la spesa occorrente per la provvista e collocamento di alcune tende alle finestre della Scuola di Spinazzino.

Autorizzava il pagamento della spesa occorsa per la supplenza di un maestro elementare durante la di lui infermità.

Approvava il Ruolo suppletorio della tassa famiglia per l'anno 1886.

Autorizzava il pagamento delle tre annualità spettanti ad un possidente sul capitale dovutogli per importo del terreno ceduto al Comune per la costruzione del Cimitero di Porporana.

Approvava, sotto determinate condizioni, il progetto dell'Autorità Militare per la costruzione dell'ala del fabbricato della nuova Caserma di S. Domenico verso la Via Armari.

Autorizzava il pagamento delle spese ed onorari riferibili al contratto stipulato per l'acquisto fatto dal Municipio della casa Balboni in Vigarano Mainarda.

Mandava alla Divisione di Polizia per l'esaurimento di alcuni incombenti riferibili al nuovo contratto per le affissioni pubbliche.

Emetteva parere contrario sopra una domanda per trasloco dell'esercizio di Caffè dalla bottega N. 6 a quella N. 4 in Via Cortevecchia.

Deliberava di fare officii al sig. colonello cav. Scipione Mayr per indurlo a ritirare la rinuncia da Lui emessa alla carica di assessore.

Determinava di sottoporre al Consiglio la rinuncia emessa dal sig. cav. dott. Pareschi Luigi all'ufficio di membro della Direzione Teatrale.

Accordava un congedo, per motivi di salute, ad un Maestro elementare del forese, e provvedeva per la di lui surrogazione.

In seguito a richiesta del sig. Presidente della Società delle Corse, deliberava di accordare l'uso del Teatro Comunale per darvi alcune rappresentazioni di opera in occasione delle prossime Corse che avranno luogo in questa città, e mandava in pari tempo sottoporre al Consiglio la domanda per la concessione della illuminazione gratuita durante le otto o dieci rappresentazioni suddette.

Approvava la restante parte del Verbale della seduta Consigliare in data 26 spirante mese.

Deliberava di ricorrere al R. Prefetto della Provincia per ottenere la facoltà di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per la trattazione di oggetti che non ammettono dilazione.

Ad onorare la memoria della Maria Roccati madre al Dott. Domenico Malagutti fucilato dagli Austriaci nell'anno 1853, deliberava di accordare il Carro di 2ª classe pel trasporto della salma che giungerà da Masi Torello, concedendo una posta gratuita nel Cimitero della Certosa.

CRONACA

Consiglio Comunale — Oggi seduta di secondo invito.

All'adunanza preparatoria che ebbe luogo iersera intervennero 26 Consiglieri.

Sarebbesi combinato di completare la Giunta colla nomina dei signori:

Avv. cav. Domenico Borsatti, avv. Giacomo Deliliers, avv. cav. Luigi Pareschi, avv. prof. Guglielmo Ruffoni.

Se i quattro avvocati avranno, come crediamo, i suffragi della maggioranza, l'*ordine* e la *disciplina* non dovrebbero più mancare in seno alla Giunta.

Ad Assessore supplente sarebbe stato designato l'ing. Eugenio Righini.

Corte d'Assisie — Probabilmente oggi stesso i signori giurati pronuncieranno il loro verdetto, essendosi ieri chiusa la discussione della causa di Ponte con le difese dei sette avvocati che non trascurarono argomento pur di scagionare i loro patrocinati dalle accuse rispettivamente ad essi ascritte.

L'abilità disinvolta dell'avv. Suzzi, la perorazione efficace, forbita e classica del Ruffoni, il vibrato eloquio del Manfredi, quello brillante del Crema, del veterano Calabria, del giovane ma non meno pronto Raimondi, del pacato Ferraresi, devono aver convinto i giudicabili che meglio non si poteva essere patrocinati.

Movimento della popolazione — Dal bollettino mensile Municipale per il mese di Febbraio testè pubblicato, desumiamo i seguenti dati.

Nella popolazione stabile: nati 300, morti 227, espulsi morti 3 — Nella popolazione mutabile: nati 6, morti 7.

Matrimoni 51 — Immigrati 58, emigrati 59.

Da questo movimento avvenne nella popolazione del Comune l'aumento di 72 individui.

Cause prevalenti della mortalità: Debolezza congenita 58 (!) tisi polmonare 20, pneumonite 20, vizi cardiaci 17, marasmo 14, congestione cerebrale 10, tisi intestinale 7, tifo 5, anemia 5 ecc.

Pei danneggiati dal terremoto — 13ª nota — Offerte pervenute al Cassiere del Comitato:

Delegato Comunale di Vigarano Mainarda	L.	278 38
Cav. Francesco Navarra	»	10 —
Cav. Giuseppe Cavalieri	»	5 —
Dott. Tommaso Simoni	»	5 —
Offerte raccolte dall' *Annunciatore*	»	8 —
Offerte precedenti	»	2698 54
	L.	3004 92

Il R. Prefetto ci scrive che con lettera del 31 Marzo N. 2147 di S. E. il ministro della Guerra gli ha accusato ricevimento delle L. 574. 75 rimessegli quale importo delle offerte da noi raccolte a favore dei feriti e delle famiglie dei morti nei combattimenti d'Africa.

Per gli studenti di Ginnasio. — Con recente disposizione il Ministero della Pubblica istruzione, volendo ancora per una volta usare una agevolezza ai giovani che negli ultimi esami di licenza ginnasiale non riportarono intiera approvazione ha dato facoltà ai signori candidati caduti in una materia, che non sia l'italiano, di ripetere alla fine del corrente anno scolastico quella materia sola anzichè l'intero esame di licenza: e ai candidati che per legittimo o privato impedimento non poterono godere di ambedue le sessioni del 1886 ha conceduta la riparazione nella prossima sessione di luglio con dispensa dal pagamento della tassa.

In provincia — A Portomaggiore la la Giunta municipale ha nominato un comitato per raccogliere offerte presso le famiglie del capoluogo a prò dei danneggiati poveri dal terremoto in Liguria.

Il comitato è composto del Conte Antonio Aventi Presidente e delli signori Chierici Giorgio, Marzola Gaetano, Merlanti Egisto, Tassoni Giuseppe, Zarattini Luigi, Alessandro Zaccherini segretario.

— E a Cento fu pure nominato allo stesso intento un Comitato composto del dott. Felice Castaldini Presidente e dei signori Baroni Giovanni, Cristofori Giuseppe, Galleranì Adeodato, Gigli dottor Umberto, Giordani Carlo, Mazza Alessandro, Pirani Giacomo, dott. G. Salvi segretario.

Il Comitato ha deliberato di estrinsecare il suo incarico a mezzo di un passeggiata di beneficenza che avrà luogo oggi stesso.

— Nel *Cittadino* di Codigoro leggiamo una lettera colla quale il Sindaco di quel Comune sig. Angelo Ambrosini rassegnava alla Giunta le dimissioni dall'ufficio di Sindaco e di Consigliere.

È lecito credere che la rinuncia sia stata determinata dall'andamento delle cose del Comune dacchè il *Cittadino* crede che altre dimissioni debbano avvenire, non escludendo neppure la venuta di un R. Commissario.

— Ci scrivono da Vigarano Mainarda:

Il grido di dolore dei nostri fratelli della Liguria, che il terremoto gettò nella più squallida miseria, non poteva non essere ascoltato da Vigaranesi.

Di fatto costituivasi un comitato, sotto la presidenza del Delegato Comunale, composto delle gentilissime signore Boari Clotilde, Frabetti-Nagliati Teresa, Cariani Adele, Savonuzzi Bice, Marvelli Pasquina; e dei signori Boari Giorgio, Frabetti dott. Luigi, Savonuzzi dott. Giovanni, Marvelli dott. Giuseppe, Balboni Elviro, Cariani Sante, Marinelli Enrico, Antolini Filippo e Villa Ferdinando che raccolse la bella somma L. 252:87 oltre non pochi indumenti.

Anche il Rettore Don Giuseppe Cariani raccolse in Chiesa di Vigarano L. 21.41 e nell'Oratorio della Coronella L. 4.10. Sia lode a questi generosi, che dando nuova e solenne prova d'amor patrio, non risparmiarono fatiche e disagi pur di riuscire degnamente nell'opera pietosa da essi impresa.

Nessuno dal più ricco al più povero, si rifiutò di dare il suo obolo, ciò che dimostra quanto grande sia il sentimento di filantropia nella popolazione.

Va segnalato in particolar modo, al plauso degli onesti, il sullodato Rettore, che, primo sempre nell'aiutare i bisognosi, non mancò neppure questa volta alla sua bella fama di sacerdote integerrimo e caritatevole.

Facilitazioni ferroviarie. — In occasione della Pasqua tutti indistintamente i biglietti di andata ritorno, che saranno distribuiti dal 7 al 10 del mese da tutte le stazioni ammesse a simile servizio di corrispondenza, varranno pel ritorno fino al dì 13 inclusivo.

Tassa Esercizi e rivendite — Avverte il Sindaco che sono visibili per giorni 15, nella Sala che dà accesso alla Sezione Tasse, le Matricole della tassa Esercizi e Rivendite, per l'anno in corso 1887, tanto per la Città, quanto pel forese.

Chiunque vi abbia interesse potrà nel predetto termine esaminare tali Matricole, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. nei giorni non festivi, e nei giorni festivi dalle 9 ant. alle 12 merid.

I reclami dovranno essere diretti al Sindaco nel perentorio termine di giorni 15 dalla data del 4 aprile essi saranno individuali ed estesi sopra carta da bollo da centesimi 50, colla firma dell'interessato o di chi lo rappresenta.

Indicatore postale. — È uscito, stampato dalla Tipografia degli Eredi Botta di Roma l'*Indicatore postale del Regno d'Italia pel* 1887. Contiene tutte le disposizioni che regolano l'importante servizio delle poste in Italia — e una serie di dati statistici sull'andamento del servizio medesimo. Pubblicazione utile a tutti gli uomini d'affari.

In quanto a noi, grazie dell'invio.

Polizia Municipale. — Pubblichiamo il riassunto delle contravvenzioni constatate dagli Agenti Municipali nello scorso mese di Marzo.

Trasgressione al Regol. sulle Vetture pubbliche n. 26. - Idem di pubblica Igiene 17 Idem d'ornato 2 - Arbitraria occupazione

di suolo pubblico 28 - Gettito di acqua e d' immondizie dalla finestra 18 - Deposito d' immondizie sulla pubblica via 22 - Spandimento di orina fuori dei luoghi stabiliti 32 - Esposizione oggetti all' esterno delle botteghe 5 - Evacuamento per le vie e Piazze 3 - Mancanza del lume acceso in tempo di notte all' ingresso di case aperte 332 - Mancanza dei cartelli annonari 4 - Sequestro di commestibili guasti 25 - Impedimento del libero transito 8 - Transito con carri sotto la Via Coperta in Pontelagoscuro 35 - Idem pel Viale Cavour 22 - Guasti alla gorna del tetto 33 - Corsa veloce con cavalli 3 - Vasi di fiori sulle finestre senza essere assicurati 18 - Arbitraria apertura di esercizi 7 - Transito con rotabili sui marciapiedi 6 - Mancanza dell'insegna prescritta 4 - Trasporto paglia e letame con carri non di prescrizione 5 - Esposizione di oggetti all' esterno delle botteghe 5 - Mancanza del lume alle sbarre dei lavori 1 - Pascolo abusivo 2 - Diverse 6. — Totale 679.

Conciliate nel mese N. 269 - Spedite alle Preture 42 - Cani accalappiati 11.

Il piccolo « Depretis » — L' avremo finalmente questo piccolo sigaro da tanto tempo annunziato e tanto desiderato.

Il campione approvato ha la lunghezza di 95 mill. ed è composto pel 35 per 100 della foglia Kentulky e pel 65 di foglie indigeno di prima e seconda classe. Come sarebbe a dire per un terzo composto di *destra* e per 2[3 di *sinistra*.

Il piccolo *Depretis*, che aspettava forse la ricomposizione del gabinetto per comparire, costerà 6 centesimi.

Teatro Comunale — Pubblichiamo la Quinta Lista di Azionisti.

Sani Severino pel figlio Andrea 1 - Fabbri Aldo 1 - Bertoni Ernesto 1 - Vaccari Dott. Ferdinando 1.

Colle precedenti N. 190 —

Per finire:

Dialogo fra disperati.

— Disgrazie sopra disgrazie, dispiaceri su dispiaceri... Oh, sono ben stufo di questa vitaccia!

— E che pensi di fare?

— ho deciso... lascierò questa terra!

— Che! vuoi suicidarti?...

— No, m' imbarco!

Ospizi Marini

Abbiamo cognizione di una lettera del sig. Probo Tonini Direttore-Proprietario dell' *Ospizio Marino* in Fano, colla quale fa invito a questo Comitato di ritornarvi i fanciulli Ferraresi per la cura marina.

Noi che altre volte avemmo a parlare dell' Ospizio Marino di Fano, e che incoraggiati dai splendidi risultati di guarigioni che si ebbero nella cura del 1886, nel nostro N. 261 del 10 e 11 Novembre pubblicando un quadro riassuntivo delle cure fatte, chiudevamo con queste parole: « Per vari anni il nostro benemerito Comitato, quando ancora non vi era il « nuovo locale appositamente fabbricato « vi inviava i fanciulli curandi, ora fa« rebbe bene il ritornarveli e resterebbe « assai soddisfatto ».

Ora avvicinandosi il tempo in cui il nostro Comitato dovrà riprendere l' opera caritatevole noi non esitiamo punto a raccomandargli di prendere in seria considerazione l' offerta del sig. Tonini.

Essa è assai favorevole sì nell' interesse finanziario del Comitato, come nell' interesse dei curandi.

In fatti il Tonini con un trattamento null' affatto inferiore anzi superiore di quello che si dà a Riccione dà un *ribasso* di L. 0 10 al giorno e per ciascun individuo, cosicchè mentre a Riccione si paga L. 1 90 a Fano si spende solo L. 1 80 questa differenza di cifra sviluppata sulla media dei curandi che si mandono, e pel tempo della cura dà un economia di circa L. 250 colle quali il Comitato potrebbe mantenere e soccorrere altri infelici; e ciò devesi fare perchè all' opera Pia degli Ospizi Marini vi concorre la carità Cittadina la quale vuole che ogni miglior profitto possibile venga ritratto.

Dal lato poi dei risultati di guarigione non ne facciamo confronto.

Per essere imparziali prenderemo *Les Institutions Sanitaires en Italie* del prof. G. Pini di Milano dove a pagine 443 si vede che Ferrara incominciò ad inviare a Fano i fanciulli nel 1865 e solo nel 1881 li vediamo a Riccione.

A pagine 446 del volume indicato rileviamo i differenti risultati.

FANO			RICCIONE		
Anno	Ricoverati	Guariti	Anno	Ricoverati	Guariti
1870	60	19	1881	65	8
1871	62	30	1882	63	9
1872	76	22	1883	43	4
1873	82	28			

Mancano in detta relazione del Prof. Pini i dati statistici degli altri anni di cura; ma le sù esposte cifre da loro solo bastano a consigliare il nosto Comitato di fare ritorno a Fano.

La proposta del Direttore di quell' Ospizio conduce a questo *spesa minore guarigioni maggiori*.

Per oggi chiudiamo con le parole del giornale d' Igiene che si stampa a Parigi. Che parlando dell'Ospizio Marino di Fano nel n. 546. del 10 Marzo corr. anno dice:

L'enfant du pauvre trouve à Fano ce qu' il chercherait vainement ailleurs — La Santè.

Il Sindaco di Ferrara, per gli effetti del Capo 12 del vigente Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l'attivazione, in questa città, dei seguenti esercizi:

1 Attivazione macchina a vapore, inferiore alla forza di 5 cavalli in via Garibaldi N. 92.

2. Stallatico pubblico in Vicolo Mozzo della Tegola N. 2.

3. Laboratorio da marmista in Vicolo Podestà N 16

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 4 Aprile 1887.

NASCITE - Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Formenti Margherita fu Felice, vedova Bussolotti di Ferrara d' anni 81 giornaliera — Saraceni Sebastiano fu Giacobbe vedovo Calabria di Ferrara di anni 67, ortolano — Felletti Margherita fu Ignazio, in Zarettini di Ferrara, di anni 82 donna di casa — Quaglio Michele fu Luigi, celibe, di Boara di anni 31

Minori agli anni uno N. 0.

5 Aprile

NASCITE - Maschi 3 Femmine 1 - Tot. 4.
NATI-MORTI N. 0
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — N. 0.

6 Aprile

NASCITE - Maschi 1 Femmine 3 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Cazzola Luigia fu Giovanni, nubile di Ferrara di anni 65 domestica — Parmiani Giovanni, fu Sante coniugato di Ferrara, di anni 74 giornaliero — Magri Battista fu Giuseppe, celibe di Montereale di anni 39, mercantino — Argenti Luigi fu Antonio, coniugato di Ferrara di 73, giornaliero

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

6 Aprile

Bar.° ridotto a 0°		Tem.ª min.ª	9°, 3 c.
Alt. med. mm.	749,06	» mass.ª	16°, 2 c.
Al liv. del mare	751,11	» media	12° 5 c.
Umidità media	79, 0	Ven. dom.	ENE:E

Stato prevalente dell' atmosfera nuvolo, pioggia

Altezza dell' acqua caduta mm. 1. 25

7 Aprile — Temp. minima 9.° 5 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

7 Aprile ore 0 min. 5 sec. 32

Telegrammi Stefani

Sofia 5. — Uno dei comitati creati per la difesa dell'indipendenza nazionale aveva consigliato agli altri comitati di profittare dell' anniversario del principe Alesandro di Battemberg per proclamare l'indipendenza del Regno Bulgaro. Il governo informò i comitati che simili atti non erano di loro competenza e loro ordinò di astenersene nell' interesse del paese. Il governo aggiunse che non può impedire alla popolazione di celebrare spontaneamente l'anniversario di Alessandro di Battemberg, ma proibisce una festa ufficiale.

New York 6. — Grandi meeting presieduti dai governatori degli Stati di Massachussets, Pensilvania e Jowa adottarono mozioni condannanti il *bill* di coercizione in Irlanda, ed approvanti la campagna degli Homerulers.

Il Senato e la Camera di Nabrasca ed il consiglio municipale di Rochester approvarono mozioni simili.

Il partito operaio ha fatto prevalere tutti i suoi candidati per le funzioni municipali a Dubugne (Jowa).

A Chicago la disfatta dei socialisti era incerta.

Il candidato repubblicano fu eletto sindaco con una maggioranza di 25,000 voti.

Le elezioni furono calme.

Parigi 6. — Il *Journal des Dèbats* smentisce la notizia dello *Standard*, che Montebello ha dichiarato al Sultano che poteva contare su l'appoggio della Francia se respingesse le proposte di Wolff.

Il governo francese non fu chiamato ufficialmente ad emettere il suo avviso circa le proposte di Wolff.

Parigi 5. — Il ministro della guerra decise che un distaccamento composto di 5000 uomini vada al Tonkino a surrogarvi i soldati che vi soggiornano da due anni.

Berlino 6. — Ieri l' Imperatore fece nel pomeriggio una prima passeggiata in vettura dopo l' ultima indisposizione.

Londra 6. — Il *Daily News* dice che ad Allahabad la rivolta dei Ghilzai continua ad estendersi; però l' emiro dell' Afganistan è pieno di fiducia nelle sue truppe ben preparate, mentre i Ghilzai mancherebbero di armi e di denaro. E smentito che l' Emiro abbia domandato al governo dell' India soccorsi.

Aix les Bains 6. — La Regina d' Inghilterra è giunta stamane.

Atene 6. — Alla Camera, Tricupis rimprovera agli oppositori di aver proposto che lo stato faccia bancarotta. Afferma che la riduzione delle proposte disorganizzerebbe l' esercito ed i servizi pubblici senza migliorare la situazione finanziaria. Le misure proposte dal governo soltanto libereranno la Grecia che può sopportare il peso delle imposte chieste.

Berna 6. — Il Consiglio federale decise di prendere rigorosi provvedimenti circa i socialisti tedeschi le cui violenti agitazioni negli ultimi tempi compromettono la sicurezza dello Stato.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

RISTORATORE
UNIVERSALE dei
CAPELLI
della Signora
S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capiglintura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116, Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Unico Deposito dal Parrucchiere del Teatro BORZANI LUIGI *Via Giovecca Num. 6.*

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 37 anni d'invariabile successo.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchese di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi ripeto con distinta stima. Dott. Domenico Pallotti.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866.

Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa Revalenta Arabica.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d' utero dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole da 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei in Milano ed in tutte le città presso farmacisti e droghieri.

CESENA, Gazzoni Agostino - G. Giorgi e figli, farmacisti, strada Dandini — FAENZA, Pietro Botti, farmacista — FERRARA, Filippo Navarra, farmacista, Piazza della Pace - Aldo Atti, Borgo Leoni - FORLÌ, C. B. Muratori - G. di A. Pantoli, droghiere, Via Suffragio — LUGO, Mamante Fabbri — RAVENNA, Bellenghi G. di G., droghiere, strada porta Sisi, 881 — RIMINI, Legnani e Borzatti — S. ALBERTO (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

Partecipando delle proprietà dell' **Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così moltiplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (*tumori, ingorghi, umori freddi*, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella **Clorosi** (*colori pallidi*), **Leucorrea** (*fluori bianchi*), **Amenorrea** (*mestruazione nulla o difficile*), **Tisi, Sifilide costituzionale**, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere **Pillole di Blancard**, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants.*

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano. Roma, Napoli - Sig Paganini Villani e Calliano, Napoli, Bari.

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l' alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell' acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

LABORATORIO A VAPORE
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
dei fratelli Parmeggiani
fuori Porta Reno - Strada di Circonvallazione dietro al Molino Bergami.

La suddetta Ditta avendo da qualche tempo attivato il Laboratorio a vapore, trovasi in grado di eseguire qualunque commissione tanto in mobili che per infissi a prezzi mitissimi da non temer concorrenza.

MEDAGLIA D' ORO *all' Esposizione Universale del* 1878
APPARECCHI CONTINUI
PER LA FABBRICA DELLE BIBITE GAZZOSE
Acqua di Seltz, Limonate, Soda Water, Vini spumanti, Birre
i soli che siano inargentati all' interno
NUOVO PICCOLO APPARECCHIO CONTINUO A BUON MERCATO

I sifoni a leva grande o piccola sono solidi e facili a pulirsi

Casa J. HERMANN-LACHAPELLE
J. BOULET e C., Successori, **Ingegneri Costruttori**
RUE BOINOD, 31-33 (Boulevard Ornano 4-6) Parigi
Invio franco del prospetto dettagliato

SPECIALITÀ PER TOELETTE
preparate da GHINO BENIGNI di Livorno

Polvere Depilatoria del Serraglio *Unico prodotto che in pochi minuti tolga i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza la minima irritazione. — L. 2,50 il vaso in astuccio.*

Tintura Vegetale *Unica Tintura Progressiva che restituisca ai capelli bianchi il colore primitivo in sole tre applicazioni. Risultato garantito da più di SEDICI ANNI DI CRESCENTE SUCCESSO. — L. 2 la bottiglia.*

Pomata e Lozione Etrusca *a base vegetale, preparati ben conosciuti per impedire la caduta dei capelli e per farli ritornare ove il bulbo non sia del tutto scomparso. — L. 3 la bottiglia o vaso.*

Cerone Italiano *La migliore Tintura Istantanea per rendere ai capelli bianchi o grigi il colore naturale. — Modello grande L. 5 — Modello piccolo L. 2,50.*

UNICO DEPOSITO in Ferrara presso il signor *Aldo Zaina* = Farmacia Perelli.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Marina nuova N, 7, e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Europa esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.